

TI_GERICHTE 36.2002.96 vom 3. Juli 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-07-03, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2002.96

FR: TI_GERICHTE 36.2002.96 du 3 juillet 2002

IT: TI_GERICHTE 36.2002.96 del 3 luglio 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 49

LCAMal, ritoccato verso l'alto i limiti di reddito che conferiscono diritto al sussidio, con effetto a decorrere dal 1.1.1998. Questi limiti sono ora di fr. 22.000.- per le persone sole e di fr. 34.000.- per le famiglie (cfr. art 1 lett. c D.E. 14.11.2000). Questi valori sono stati ripresi nel DE concernente il calcolo per l'applicazione dei sussidi nell'assicurazione sociale malattie per l'anno 2002. Di regola, il reddito determinante risulta, secondo l'art. 30 LCAMal, dalla somma arrotondata al mille franchi superiore: a) del reddito imponibile desunto dalla tassazione ordinaria o intermedia del biennio stabilito dal Consiglio di Stato; b) di un quindicesimo della sostanza imponibile desunta dalla tassazione ordinaria o intermedia del biennio stabilito dal Consiglio di Stato, per la parte eccedente l'importo di fr. 150.000.- per le persone sole e fr. 200.000.- per le famiglie. Per il 2002 (come nel caso in esame, ma anche il precedente anno 2001), il Consiglio di Stato ha stabilito che il reddito determinante è rilevato dalle classificazioni per l'imposta cantonale del periodo di tassazione 1999/2000 oppure dalla tassazione intermedia più recente e relativa all'anno di competenza (D.E. 14.11.2000). Va ancora rammentato come, ai sensi dell'art. 31 LCAMal, il legislatore ticinese abbia riservato l'accertamento del reddito determinante, secondo il Regolamento allestito dall'esecutivo cantonale, nei seguenti casi: "a) delle persone soggette all'imposta cantonale solo per una parte del loro reddito o della loro sostanza; b) delle persone soggette all'imposta alla fonte; c) delle persone sole con reddito imponibile nullo o reddito lordo annuo inferiore a fr. 6000.- secondo il biennio fiscale determinante, che esercitano un'attività lucrativa; d) in altri casi particolari." In virtù del Regolamento della Legge cantonale sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie emanato il 18 maggio 1994 modificato dal Consiglio di Stato con decreto esecutivo del 27 ottobre 1999 avente valenza dal 1 gennaio 2000, il reddito determinante va accertato dall'Istituto delle assicurazioni sociali in maniera autonoma, "in particolare nei seguenti casi": " a) persone soggette all'imposta alla fonte; b) decesso del coniuge; c) matrimonio, divorzio o separazione per sentenza giudiziaria o di fatto, nel caso di assenza di tassazione applicabile; d) persone sole che esercitano un'attività lucrativa o conducono esistenza autonoma, con reddito imponibile nullo o reddito lordo annuo inferiore a fr. 6000.- secondo il biennio fiscale determinante; e) persone domiciliate che al momento dell'istanza non dispongono di alcuna tassazione fiscale e per le quali non sarà emessa una tassazione relativa al periodo fiscale determinante; f) persone al beneficio di misure ai sensi della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, dopo almeno sei mesi di inattività lucrativa; g) persone al beneficio di prestazioni ai sensi della legge sull'assistenza sociale; d'intesa con il

competente Ufficio; h) cessazione definitiva dell'attività lucrativa a causa di pensionamento o di invalidità; i) cessazione temporanea di attività lucrativa per riqualificazione o perfezionamento professionale; l) cessazione dell'attività lucrativa a seguito di maternità; m) diminuzione importante del reddito lordo rispetto al medesimo dato desumibile dai parametri fiscali applicabili." 2.3. Va ancora osservato come la definizione di persona sola rispettivamente di famiglia sia data dagli art. 26 e 27 LCAMal. Nel Messaggio 3 gennaio 1996 relativo alla citata legge cantonale di applicazione della Legge Federale sull'assicurazione malattia, per quanto attiene al concetto di figlio, l'Esecutivo cantonale ha richiamato quanto ritenuto nella LAMal. In virtù della Legge federale per gli assicurati che non hanno ancora compiuto 18 anni l'assicuratore deve fissare un premio più basso rispetto a quello degli assicurati d'età superiore (adulti) ed è legittimato a fare altrettanto nel caso di assicurati che non hanno ancora compiuto 25 anni. Il richiamo voluto dal Messaggio citato è agli art. 252 e segg. CCS. Il Codice civile Svizzero prevede che i genitori devono provvedere al mantenimento del figlio, incluse le spese d'educazione e formazione e delle misure prese a sua tutela e che il mantenimento consiste nella cura e nell'educazione ovvero, se il figlio non è sotto la custodia dei genitori, in prestazioni pecuniarie (art. 276 CCS). L'obbligo di mantenimento dura sino alla sua maggiore età del figlio (art. 277 CCS). Se, raggiunta la maggiore età, il figlio non ha ancora una formazione appropriata, i genitori, per quanto si possa ragionevolmente pretendere da loro dato l'insieme delle circostanze, devono continuare a provvedere al suo mantenimento fino al momento in cui una simile formazione possa normalmente concludersi (art. 277 cpv. 2 CCS). L'obbligo di mantenimento si estende quindi al di là del compimento del diciottesimo anno d'età quando il figlio è in formazione come nel caso di specie. L'obbligo legale per il genitore di mantenere il figlio anche successivamente al compimento del diciottesimo anno d'età quando sia in corso una formazione non è trattato dall'art. 27 LCAMal. La legge cantonale di applicazione alla LAMal rammenta che il celibe o la nubile di età superiore a 18 anni è considerato/a persona sola. 2.4. Per le persone sole con un reddito imponibile nullo o riferito ad un reddito lordo inferiore ai CHF 6'000.- il reddito determinante è quello della persona o della famiglia da cui dipendono per il loro sostentamento se questo reddito di riferimento non supera i CHF 55'000.-. In virtù dell'art. 52 del REgLCAMal: " Le persone sole con reddito imponibile nullo o reddito lordo annuo inferiore a fr. 6' 000.-, secondo il biennio fiscale determinante, sono esentate dallo specificare il nucleo primario di riferimento se al momento dell'istanza hanno un'entrata lorda propria non inferiore al limite massimo per persone sole ai sensi della legge federale sulle prestazioni complementari AVS/AI, su base mensile." Secondo l' Ordinanza 01 sull'adeguamento delle prestazioni complementari all'AVS/AI il limite massimo per persone sole ai sensi della LPC è di CHF 16'800.- annui. In altri termini se, al momento dell'inoltro della domanda di sussidio l'assicurato aveva un'imposizione nulla o riferita ad un reddito inferiore ai CHF 6'000.-, l'amministrazione doveva verificare l'esistenza di un reddito proprio attuale (per l'esenzione dallo specificare il reddito determinante del nucleo primario) non inferiore ai CHF 16'800.- annui. Scopo del legislatore, come indicato nelle considerazioni precedenti, è quello di non intervenire a sostegno in particolare dei figli in formazione poiché tale obbligo incombe ai genitori con contestuale deduzione fiscale come regolato all'art. 34 LT: " Deduzioni sociali (...) Sono dedotti dal reddito netto: a) per ogni figlio minorenni, a tirocinio o agli studi fino al 25.mo anno di età, al cui sostentamento il contribuente provvede, 8000.-- franchi; (...) c) per ogni figlio fino al 25.mo anno di età, al cui sostentamento il contribuente provvede e che, senza beneficiare di assegni o borse di

studio, frequenta una scuola o corsi di formazione, oltre al periodo dell'obbligo, un massimo di 5600.-- franchi secondo le modalità e nei limiti fissati dal Consiglio di Stato tenuto conto dei costi supplementari sopportati." Sarebbe infatti urtante, a fronte dell'obbligo di sostentamento da parte dei genitori per i figli in formazione, che lo Stato utilizzasse risorse decise al beneficio delle persone meno fortunate a fronte della capacità finanziaria di padre e madre di sostenere la spesa dei premi dell'assicurazione di base dei figli in formazione. Nel caso concreto – come evidenziato – i genitori del ricorrente conseguono un reddito imponibile di oltre 150'000.- . Il finanziamento dei premi di _____ da parte dello Stato è quindi inammissibile, come meglio specificato nelle motivazioni che seguono.

2.5. Come detto _____, nata nel 1978, vive in seno alla sua famiglia d'origine, non esercita attività lavorativa essendo studente a _____ e non ha un reddito, come non lo ha mai avuto in passato. La signorina _____ lamenta semplicemente il suo status di studente, il suo obbligo di compilare la sua dichiarazione fiscale e si domanda perché ci si debba fondare sulla tassazione di "un'altra persona" per giudicare la sua situazione. Ora appare evidente che "l'altra persona" cui si riferisce la ricorrente è il padre, rispettivamente e più in generale i genitori, cui income – come precisato nelle considerazioni precedenti – un obbligo di mantenimento che dura oltre il conseguimento della maggiore età. Questo obbligo è bilanciato, a livello fiscale, dalla possibilità, voluta dal legislatore, di operare una deduzione per figli agli studi anche successivamente al compimento del diciottesimo anno d'età da parte degli stessi come rammentato. Anche se la ricorrente è adulta, ma si trova in formazione, i genitori debbono provvedere alle spese necessarie come ricordato nelle considerazioni di diritto che precedono. Erra _____ laddove ritiene quindi di essere vittima di una disegualianza di trattamento. In effetti i principi appena enunciati vigono all'interno della Confederazione. La scelta del Cantone di sottoporre la concessione dei sussidi, laddove non ricorrano casi specificatamente elencati nella legge, ad un'istanza da parte dell'assicurato non viola il principio di parità di trattamento. In effetti la norma è di competenza cantonale, vige per l'intero Cantone e non discrimina alcuno poiché tratta tutti i giovani nella situazione di _____ in modo uguale. Manifestamente nel caso concreto sono quindi dati gli estremi per fare riferimento al reddito del nucleo primario. In effetti, la decisione di tassazione emessa a carico di _____ per il periodo 2001 – 2002 non indica il conseguimento di reddito. La ricorrente non ha conseguito reddito anche per sua stessa ammissione e non ne consegue non svolgendo attività siccome studente. Accertato invece è il reddito dei genitori della ricorrente nel periodo di riferimento come rammentato, reddito superiore ai CHF 55'000.- fissati nel DE evocato nelle considerazioni che precedono, come rammentato dall'Ufficio dell'Assicurazione Malattia nelle osservazioni al gravame. I termini utilizzati dalla legge agli art. 26 e 27 LCAMal sono decisamente chiari ed esprimono esplicitamente la volontà del legislatore di ritenere – quale persona sola – la persona celibe o nubile con più di 18 anni (in questo senso l'art. 25 litt. b et c a contrario; art. 26 litt. a, art. 27 LCAMal). Non possono essere seguite da questo TCA le tesi implicitamente contenute nell'impugnativa secondo cui si farebbe riferimento ad un reddito del nucleo primario a fronte di persona comunque considerata sola dalla legge. Questo giudice deve applicare le norme volute dal legislatore con la LCAMal, rispettivamente adottate dall'esecutivo cantonale per delega, che impongono dapprima l'accertamento del reddito determinante della persona sola e, se nullo nel periodo di tassazione indicato dalle norme imposte dall'esecutivo cantonale, permettono di attualizzare la verifica con l'accertamento del reddito conseguito dall'assicurato. Il legislatore cantonale, e non vi sono motivi per questo

giudice di scostarsi dal chiaro tenore delle norme, ha imposto di far capo al reddito del nucleo primario in caso di conseguimento di reddito inferiore al limite massimo per persone sole secondo le norme applicabili nell'ambito della LPC. In caso di progenie in formazione il legislatore ha previsto la possibilità di ottenere – da parte del figlio considerato persona sola – la concessione del sussidio quando il reddito di riferimento della famiglia non sia superiore ai CHF 55'000.- (con fissazione quindi di un reddito imponibile relativamente alto). Nel caso specifico il reddito dei genitori dell'assicurato è decisamente superiore a detto importo ed il sussidio non può essere concesso. La decisione dell'amministrazione va protetta. Il ricorso deve quindi essere respinto senza carico di tasse e spese.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.